



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI BORGTOSSIGNANO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI BORGO TOSSIGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10364 del 13/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 4

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
3.3. QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA
3.4. QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
3.5. EDUCAZIONE CIVICA
3.6. PROGETTI E INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
3.7. INCLUSIONE
3.8. VALUTAZIONE
3.9. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia
- 4.3. Dematerializzazione
- 4.4. Reti e convenzioni attivate
- 4.5. Formazione del personale docente e ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL CONTESTO

L'Istituto comprensivo di Borgo Tossignano si snoda per tutta la vallata del fiume Santerno, distribuendo lungo un asse di circa 20 Km i suoi 11 plessi, nei comuni di Castel del Rio, Fontanelice, Borgo Tossignano e Casalfiumanese: esso comprende 2 Scuole dell'Infanzia, 5 Scuole Primarie e 4 Scuole Secondarie di primo grado. Le zone più lontane garantiscono il presidio scolastico in aree piuttosto distanti, a bassa densità abitativa, ai margini delle regioni Emilia-Romagna e Toscana, ai confini tra le province di Bologna e Firenze, tra i comuni di Casalfiumanese, Castel del Rio, Firenzuola, Monterenzio e Castel San Pietro Terme. L'ampio territorio ha una struttura pedecollinare e montana e presenta varietà paesaggistiche ed economiche. Alla vocazione agricola di frutteti e seminativi, la parte più a valle ha affiancato importanti centri industriali dei settori conserviero e ceramico; la parte più montana, invece, con siti di interesse naturalistico, ha potenziato i settori dell'allevamento, del turismo e del piccolo artigianato. Il contesto socio-economico è nel complesso medio o medio-basso. L'attaccamento al territorio, particolarmente sentito dai residenti, garantisce la formazione di un tessuto sociale sostanzialmente sano, capace di organizzarsi in reti di supporto e di aiuto, in cui si riconosce il ruolo fondamentale di uno scambio reciproco tra la scuola e la comunità locale.

In generale, la popolazione scolastica è multiculturale, sia per la presenza di alunni nati in Italia da famiglie di origine straniera, sia per l'importante processo migratorio. La scuola, in tale contesto, si arricchisce di diversità e rappresenta il primo e più importante centro di incontro e inclusione.

Territorio e capitale sociale

Nei quattro territori comunali operano diverse associazioni ed enti che concorrono alla crescita formativa e culturale dei ragazzi: società sportive, scuole di musica, biblioteche comunali, associazioni culturali e gruppi di volontariato. L'attaccamento al territorio,

particolarmente sentito dai residenti, garantisce la formazione di un tessuto sociale sostanzialmente sano, capace di organizzarsi in reti di supporto e di aiuto, in cui si riconosce il ruolo fondamentale di uno scambio reciproco nel rapporto tra la scuola e la comunità locale.

La scuola è inoltre inserita in una rete di scuole del territorio imolese, che facilita il confronto e la realizzazione di iniziative in comune. Sul territorio, inoltre, operano diverse associazioni ed Enti tra cui il CISS/T che offre strumenti per la formazione del personale e l'orientamento degli studenti in uscita dalla scuola di secondaria di primo grado. Diversi progetti (Educazione ambientale, alimentare, alla legalità, al primo soccorso, ...) sono attivati grazie a Enti, CEAS, Parco Regionale della Vena del Gesso, associazioni, l'Arma dei Carabinieri, volontari dei Vigili del Fuoco e singoli esperti che operano sul territorio. Fondamentale apporto è fornito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola che contribuisce con un finanziamento per il PTOF e con singole iniziative rivolte agli studenti e alla scuola. Anche gruppi di genitori contribuiscono alla realizzazione di particolari progetti o iniziative.

Risorse economiche e materiali

Tutti i Plessi presentano strutture ed edifici indipendenti. In ogni Comune è presente una palestra attrezzata che viene utilizzata dalle singole scuole. Nella scuola Primaria in località Sassoleone si utilizza un campo sportivo all'aperto e una grande sala polivalente comunale.

Sono presenti LIM in ogni Plesso di scuola Primaria e sono presenti in tutte le classi di scuola secondaria di primo grado. L'uso del registro elettronico è esteso a tutte le classi e sezioni dell'Istituto. Nel corso dell'ultimo anno scolastico, i laboratori sono stati implementati con nuove dotazioni informatiche (pc, schermi touch screen, ...). Ogni laboratorio ha un referente che ne cura l'organizzazione. Gli interventi e le acquisizioni a cui si sta procedendo grazie ai fondi finalizzati ottenuti dai PON "Reti locali" e "Digital Board" offrono importanti opportunità di miglioramento delle reti in uso alle scuole e delle dotazioni di monitor interattivi presenti nelle aule.

Per supportare adeguatamente l'offerta formativa, è necessario attivare tutte le risorse interne (umane, strutturali e gestionali) attraverso un efficace sistema di comunicazione e di gestione collegiale dei compiti d'istituto, ed è altrettanto necessario stabilire una rete, che permetta di attivare tutte le risorse esterne co-interessate alla funzione sociale della scuola e quindi coinvolgibili in una progettazione integrata. Il modello organizzativo di gestione interna non può prescindere dal ruolo importante che gli Organi Collegiali e le rappresentanze delle varie componenti possono e devono svolgere all'interno della scuola. Tra le risorse umane

dell'Istituto i compiti sono distribuiti per un'efficace ed efficiente gestione, in base a precise responsabilità e ruoli. Il Collegio dei Docenti, dopo un'analisi della specifica situazione operativa e dei relativi bisogni in relazione alle concrete esigenze del PTOF, identifica al suo interno le Funzioni Strumentali. I docenti incaricati della Funzione Strumentale hanno la responsabilità di seguire l'ambito di intervento affidato loro, individualmente o in collaborazione con la Commissione che coordinano.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

LA NOSTRA MISSION, LE NOSTRE PRIORITA'

La scuola accoglie, si arricchisce e vive grazie ai suoi alunni, portatori di differenze di ogni genere, sociali, economiche, religiose. Pertanto si impegna a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana" (art. 3 della Costituzione), per garantire equità e offrire a ciascuno gli strumenti per valorizzare e potenziare le caratteristiche individuali. In rapporto all'età, si costruiscono ambienti di apprendimento sereni, affettivamente ed emotivamente stimolanti, in cui ciascun alunno riconosca le caratteristiche della propria personalità, delle potenzialità, delle intelligenze e dell'affettività, per sviluppare le competenze necessarie al raggiungimento della piena realizzazione del sé. Si persegue l'obiettivo di fornire un'educazione di qualità e opportunità formative per tutti. Favorire il successo formativo di ognuno è il primo passo per attrezzare tutti di strumenti per interpretare la realtà in cui vivono e apportarvi il proprio positivo contributo, nell'ottica del traguardo più alto di formazione di uomini responsabili e cittadini competenti.

Alfabetizzazione culturale: Gli apprendimenti disciplinari sono i linguaggi per acquisire la capacità d'imparare e gli strumenti per interpretare la realtà. Sono articolazioni di un sapere unitario e strumenti funzionali al fine di innalzare i livelli di istruzione e lo sviluppo delle competenze.

Ambiente tecnologico: Si mettono in campo azioni per creare un ambiente d'apprendimento in cui l'utilizzo delle nuove tecnologie sia veicolo delle conoscenze per favorire gli apprendimenti e costruire competenze da utilizzare in ambiti operativi diversi.

Inclusione: La scuola educa al rispetto degli altri, accoglie e favorisce l'integrazione degli alunni, riconosce le diversità individuali per coglierne le opportunità, perseguendo il successo

formativo di ciascuno attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Continuità educativa e didattica: La progettazione e la realizzazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà garantisce la continuità sul piano verticale, salvaguardando le differenze specifiche di ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo Grado).

Cittadinanza attiva: Favorire la formazione del "cittadino" attraverso la conoscenza e il rispetto delle norme comunitarie e la collaborazione con il territorio, in una sinergia di intenti, per la formazione di uomini e donne responsabili e cittadini competenti.

Didattica orientativa: Si impara ad imparare, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza. La scuola stimola il confronto e lo scambio di esperienze per la valorizzazione delle varietà e delle differenze, delle proprie attitudini, di competenze e potenzialità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI COME PRIORITARI DALLA SCUOLA (ART. 1 COMMA 7 L. 107/2015)

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

La scelta delle priorità ha tenuto conto delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione rispetto agli esiti degli studenti, in particolare per quanto riguarda le prove standardizzate e le competenze chiave europee. E' necessario istituire un percorso di analisi e di ricerca che miri alla revisione e alla condivisione del Curricolo verticale d'istituto, in raccordo con le competenze chiave indicate dai quadri di riferimento europei e nazionali, affiancando a questo lavoro anche l'attuazione e l'estensione a tutte le classi di metodologie didattiche attive e innovative. Un elemento comune a tutte le classi dell'Istituto, dislocate in plessi mono-sezione e distanti tra loro, è una certa "continuità" nella composizione dei gruppi di alunni, che non consente di incidere sulla variabilità tra le stesse. E' invece possibile effettuare un'analisi degli esiti delle prove e monitorare l'andamento dei gruppi e/o di singoli alunni nel corso del triennio tra la somministrazione di una prova e quella successiva. Per poter mettere in campo azioni efficaci, è necessario riformulare percorsi chiari in merito a tempistiche, modalità di presentazione dei percorsi all'interno degli organi collegiali, definire protocolli procedurali e indicare i destinatari e i responsabili di ogni fase. Occorre infine implementare l'uso degli strumenti tecnologici per creare una consapevole partecipazione alla vita scolastica da parte di alunni, famiglie, docenti e personale ATA.

Sulla base di queste premesse, è stato elaborato il Piano di miglioramento per il triennio 2022-2025, dove sono indicati - oltre alle priorità individuate nel rapporto di autovalutazione - traguardi e obiettivi di processo da perseguire nel corso del prossimo triennio. Il Piano



(Allegato 8 al PTOF) è consultabile sul sito della scuola al seguente link
www.borgotossignanoic.edu.it/didattica/ptof/

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo accoglie i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze dai 3 ai 14 anni, tiene innanzi tutto conto della necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento ed apprendimento in modo che, cogliendo e valorizzando le vocazioni, le abilità, le potenzialità e le difficoltà di ogni bambino, in un contesto in cui sia il bambino il protagonista, lo si aiuti ad individuare il proprio interesse e sostenerlo mentre lo sviluppa, imparando, quindi, a mettere in azione tutte le capacità che gli sono utili per il raggiungimento del successo formativo. La selezione delle conoscenze si compie in rapporto alle competenze, quindi si è ritenuto importante, nella costruzione del curricolo, individuare e definire, in termini di osservabilità e valutazione, le competenze conclusive ("in uscita"), specifiche e trasversali, all'interno dei cicli scolastici, configurando così un percorso progressivo di competenze intermedie.

I Docenti della Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado, coinvolti nell'azione educativa, partendo dalle Indicazioni Nazionali, hanno individuato una serie di conoscenze e abilità che verranno trasformate dall'allievo in competenze personali. Si è creato così un curricolo verticale condiviso d'istituto arricchito da attività progettuali significative che ruotano attorno a principi-cardine, sotto riportati.

Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio, il DM 139/2007, le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione (2012) e i Nuovi Scenari (2018) richiamano alla necessità che la scuola intervenga per supportare i giovani nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità della responsabilità personale e sociale e del rispetto della legalità. La Legge n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica per almeno 33 ore annuali svolte in maniera trasversale tra le discipline. In quest'ottica, anche le attività progettuali arricchiscono il curricolo di percorsi interdisciplinari, che mirano alla maturità di abilità e competenze relative sia agli ambiti disciplinari sia all'educazione civica, coinvolgendo tutti i docenti, attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire.

Sul sito dell'istituzione scolastica, al seguente link www.borgotossignanoic.edu.it/didattica/ptof/ è possibile consultare i seguenti documenti:

- Curricolo verticale scuola primaria (allegato 2)
- Curricolo verticale scuola secondaria di primo grado (allegato 3)
- Curricolo di educazione civica (allegato 4)

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'Istituto Comprensivo comprende n. 2 scuole dell'infanzia statali:

- Scuola dell'infanzia statale di Casalfiumanese
- Scuola dell'infanzia statale "R. Ravaglia Vicchi – M.A. Ravaglia" di Fontanelice

Il tempo scuola delle due scuole dell'infanzia dipendenti dall'Istituto Comprensivo di Borgo Tossignano, situate rispettivamente a Casalfiumanese e Fontanelice, è elevato a **45 ore settimanali su 5 giorni**, dal lunedì al venerdì, con possibilità di frequenza – su richiesta della famiglia – per 25 ore settimanali nella fascia del mattino. L'articolazione oraria è la seguente:

Tempo scuola a 25 ore

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.30 – 12.30	7.30 – 12.30	7.30-12.30	7.30-12.30	7.30-12.30

Fasce di flessibilità oraria in entrata e in uscita:

- Dalle 7.30 alle 9.00

- Dalle 12.00 alle 12.30

Tempo scuola a 45 ore

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.30 – 16.30	7.30 – 16.30	7.30 – 16.30	7.30 – 16.30	7.30 – 16.30

Fasce di flessibilità oraria in entrata e in uscita:

- Dalle 7.30 alle 9.00
- Dalle 16.00 alle 16.30

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto Comprensivo comprende n. 5 scuole primarie statali:

- Plesso di scuola primaria "Cesare Zavoli" di Borgo Tossignano
- Plesso di scuola primaria "Grazia Deledda" di Sassoleone
- Plesso di scuola primaria "Carlo Collodi" di Casalfiumanese
- Plesso di scuola primaria "Giuseppe Verdi" di Castel del Rio
- Plesso di scuola primaria "Giuseppe Mengoni" di Fontanelice

In tutti i Comuni sono presenti i servizi di trasporto, mensa e/o pre-post scuola. Le modalità di attivazione/iscrizione a questi servizi vengono indicate annualmente sui siti istituzionali delle Amministrazioni Comunali.

QUADRI ORARI DELLA SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PIENO (40 ore settimanali)

Attivo nelle scuole primarie "Cesare Zavoli" di Borgo Tossignano e "Carlo Collodi" di Casalfiumanese.

- ORARI DI FUNZIONAMENTO

Primaria Cesare Zavoli di Borgo Tossignano: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle ore 16.20.

Primaria Carlo Collodi di Casalfiumanese: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

- QUADRO ORARIO

32 ore + 8 ore mensa

DISCIPLINE	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ITALIANO	9	9	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	8	7	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE	2	2	2	2	2

FISICA					
MUSICA	2	2	2	2	2
IRC/ALT.	2	2	2	2	2
MENSA	8 ore settimanali				
*di cui 33 ore annuali dedicate all'insegnamento di Educazione Civica					

Orario del servizio mensa - PRIMARIA BORGO TOSSIGNANO

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
12.20 - 13.50	12.20 - 13.50	12.20 - 13.50	12.20 - 13.50	12.20 - 14.20

Orario del servizio mensa - PRIMARIA CASALFIUMANESE

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
12.30 - 14.00	12.30 - 14.00	12.30 - 14.00	12.30 - 14.00	12.30 - 14.30

- TEMPO PROLUNGATO (32 ore settimanali)

Attivo nelle scuole primarie "Cesare Zavoli" di Borgo Tossignano (corso B)*, "Giuseppe Mengoni" di Fontanelice e "Giuseppe Verdi" di Castel del Rio.

(*tempo scuola attivato solo in presenza di un numero di iscritti idoneo alla formazione di una seconda classe per l'anno scolastico di riferimento; in caso di unica classe, il funzionamento della scuola primaria Cesare Zavoli è a tempo pieno).

- ORARI DI FUNZIONAMENTO

Primaria Borgo Tossignano: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.20 alle ore 16.20; mercoledì e venerdì dalle ore 8.20 alle ore 12.20.

Primaria Fontanelice: lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8.15 alle ore 16.15; martedì e venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.15.

Primaria Castel del Rio: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.20 alle ore 16.20; mercoledì e venerdì dalle ore 8.20 alle ore 12.20.

- QUADRO ORARIO

29 ore + 3 ore mensa

DISCIPLINE	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ITALIANO	8	8	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	8	7	7	7	7
SCIENZE	2	2	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
IRC/ALT.	2	2	2	2	2

MENZA	3 ore settimanali
*di cui 33 ore annuali dedicate all'insegnamento di Educazione Civica	

Orario del servizio mensa - PRIMARIA BORGIO TOSSIGNANO E CASTEL DEL RIO

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
12.20 - 13.20	12.20 - 13.20	//	12.20 - 13.20	//

Orario del servizio mensa - PRIMARIA FONTANELICE

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
12.15-13.15	//	12.15-13.15	12.15-13.15	//

- TEMPO NORMALE (30 ore settimanali)

Attivo nella scuola primaria "Grazia Deledda" di Sassoleone.

- ORARI DI FUNZIONAMENTO

Funzionamento: lunedì dalle 8.30 alle 16.30; martedì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30; mercoledì e giovedì dalle 8.30 alle 15.30.

27 ore + 3 ore mensa

DISCIPLINE	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ITALIANO	8	7	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3

MATEMATICA	6	6	5	5	5
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
IRC/ALT.	2	2	2	2	2
MENSA	3 ore settimanali				
*di cui 33 ore annuali dedicate all'insegnamento di Educazione Civica					

Orario del servizio mensa

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
12.30-13.30	//	12.30-13.30	12.20 - 13.20	//

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'Istituto Comprensivo comprende n. 4 scuole secondarie di primo grado:

- Plesso di scuola secondaria "San Bartolomeo apostolo" di Borgo Tossignano
- Plesso di scuola secondaria "San Bartolomeo apostolo" di Casalfiumanese
- Plesso di scuola secondaria "San Bartolomeo apostolo" di Castel del Rio
- Plesso di scuola secondaria "San Bartolomeo apostolo" di Fontanelice

Nelle scuole secondarie di primo grado è attivo un tempo scuola di **30 ore settimanali per 6 giorni**, dal lunedì al sabato.

In tutti i Comuni sono presenti i servizi di trasporto. Le modalità di attivazione/iscrizione a questi servizi vengono indicate annualmente sui siti istituzionali delle Amministrazioni Comunali.

- ORARI DI FUNZIONAMENTO

- Secondaria Borgo Tossignano: dalle ore 8.20 alle ore 13.20
- Secondaria Casalfiumanese: dalle ore 8.00 alle ore 13.00
- Secondaria Castel del Rio: dalle ore 8.20 alle ore 13.20
- Secondaria Fontanelice: dalle ore 8.15 alle ore 13.15

- QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3
ITALIANO	6	6	6
1 [^] lingua straniera (INGLESE)	3	3	3
2 [^] lingua straniera (SPAGNOLO)	2	2	2
IRC/ALT.	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2

TECNOLOGIA	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA*	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
MUSICA	2	2	2

*L'ora di approfondimento di materie letterarie è dedicata allo studio della geografia.

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92/2019 introduce l'insegnamento dell'educazione civica secondo il principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. La scuola attua percorsi di educazione civica, intesa come terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della L92/2019). L'orario dedicato a questo insegnamento è fissato in 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Nelle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo tale insegnamento è svolto trasversalmente alle discipline per 33 ore annue così ripartite: 15 ore discipline dell'Area linguistico - antropologica (italiano, storia, geografia, lingua inglese, seconda lingua comunitaria) - 10 ore discipline dell'Area scientifico - tecnologica (matematica, scienze, tecnologia) - 8 ore discipline dell'Area espressiva (arte e immagine, musica, educazione fisica).

All'inizio di ogni anno scolastico i team pedagogici e i consigli di classe, sulla base del Curricolo d'Istituto e degli obiettivi condivisi in sede collegiale, programmano i percorsi trasversali di educazione civica.

PROGETTI E INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CITTADINANZA ATTIVA

In questa macro-area rientrano i progetti per tutti gli ordini di scuola che vengono svolti in collaborazione con le famiglie, le agenzie formative e il territorio, come ad esempio Maccheroni e mascheroni, festa e iniziative della scuola, progetti di educazione alla salute e alla legalità, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, Pedibus. Attraverso le iniziative progettuali di quest'area la scuola "supera" le discipline consolidando le competenze trasversali, sviluppando il senso civico degli alunni in sinergia con il territorio e la comunità educante.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere, partecipare e incrementare iniziative legate alla cultura e alle tradizioni locali. - Conoscere strutture e servizi offerti dal territorio. - Promuovere occasioni di esercizio della cittadinanza attiva. - Riconoscere la comunità educante.

AFFETTIVITA' E SALUTE

I progetti offrono agli alunni uno spazio di approfondimento su tematiche legate alla crescita all'affettività e alla salute, promozione delle autonomie personali, sulla conoscenza di sé e del proprio corpo, sui vissuti emotivi, sulla differenza di genere. L'educazione alla salute favorisce la motivazione, le capacità e la fiducia, ossia quelle condizioni necessarie per agire nell'ottica del miglioramento del benessere. Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire le dipendenze - Prevenire comportamenti antisociali - Promuovere sane abitudini - Conoscere protocolli e azioni di salute.

LINGUAGGI ESPRESSIVI

L'Istituto riconosce il valore dei diversi linguaggi costituiti dalla musica, dall'espressione grafico-pittorica, dal linguaggio corporeo e dal teatro, al fine di arricchire il percorso formativo degli alunni, potenziando le capacità comunicative e relazionali per il benessere individuale e collettivo. I progetti con esperti o realizzati grazie al personale interno riguardano teatro, musica, danza, arte, scrittura creativa e coinvolgono tutti gli ordini scolastici sia in orario curricolare che extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Padroneggiare strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso l'espressione corporea, il canto, la produzione sonora, il linguaggio verbale e gestuale, il linguaggio grafico-pittorico. -Approfondimenti disciplinari di italiano, arte, musica e teatro. -Sperimentazione di linguaggi espressivi diversi dal canale della letto-scrittura. - Promozione e valorizzazione delle intelligenze multiple.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Le iniziative di continuità didattica hanno lo scopo di facilitare gli alunni nel passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. A tale scopo sono organizzate attività tra docenti dei diversi ordini di scuola per il raccordo delle attività svolte e per lo scambio di informazioni per la formazione classi; tra docenti e alunni degli anni ponte per consentire agli studenti di conoscere in modo graduale l'ambiente della scuola del successivo ordine scolastico, tra classi dei diversi ordini che condividono un percorso educativo-didattico comune. Inoltre, con la scuola secondaria di II grado vengono organizzati momenti di conoscenza e collaborazione tra sistemi formativi diversi per condividere metodologie e strumenti operativi. La scuola secondaria rivolge agli alunni di classe terza e ai genitori un percorso di orientamento formativo ed informativo al fine di guidare gli studenti ad una scelta autonoma e consapevole della scuola superiore, per favorire il successo scolastico. Le iniziative sull'orientamento sono articolate su più piani, con progetti mirati, che prevedono attività e proposte indirizzate sia agli studenti che ai genitori. I genitori sono coinvolti attraverso incontri con i Docenti ed il Dirigente Scolastico al momento dell'iscrizione, con assemblee e giornate di Scuola Aperta, dove possono visitare le strutture scolastiche ed avere informazioni e delucidazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. -Instaurare relazioni socioaffettive

ed emotive in contesti diversi. - Vivere attivamente situazioni di collaborazione. -Arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell'alunno. -Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità. -Condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni nel passaggio alla -Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro.

ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA

L'Istituto intende sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportive e motorie, intese come strumento di attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale della persona, alla prevenzione della malattia. Sono compresi in quest'area i progetti con esperti o grazie al personale interno o del potenziamento che riguardano l'attività motoria, collaborando con CONI, UISP e associazioni sportive del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'attività motoria come elemento importante per uno stile di vita corretto e sano - Sperimentare sport di squadra - Collaborare con i compagni.

AMBIENTE ED ECOLOGIA

Queste attività si esplicano attraverso progetti con esperti operanti nelle varie agenzie del territorio di promozione, tutela e divulgazione delle tematiche ambientali (ad esempio Ceas, Parco Regionale della Vena del Gesso ecc.). I contenuti e le finalità delle attività riguardano l'educazione sostenibile ecologica, l'educazione ambientale, lo smaltimento dei rifiuti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere e approfondire contenuti sulle tematiche ambientali, biologiche, scientifiche. - Conoscere, valorizzare e apprezzare gli ambienti naturali del territorio, per imparare a tutelarli. - Sostenere lo spirito ecologico di tutela dell'ambiente. - Sperimentare occasioni di esercizio della cittadinanza attiva.

COMPETENZE DIGITALI

Il PTOF pone tra le linee di indirizzo l'alfabetizzazione digitale, per maturare nei ragazzi competenze che possano veicolare conoscenze, abilità e competenze in tutti gli ambiti, per

una piena realizzazione della personalità di uomini e cittadini. L'istituto negli ultimi anni ha intensificato la propria dotazione tecnologica di strumentazioni digitali per promuovere l'uso trasversale delle tecnologie e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che favoriscano le interazioni tra studenti, insegnanti e conoscenze, nel perseguimento degli obiettivi educativi e disciplinari. Anche la formazione al personale svolta nel corso dell'ultimo è volta in questa direzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare gli alunni ad una migliore fruizione dello strumento informatico e delle piattaforme di comunicazione che consentono di interagire secondo modalità collaborative anche non in presenza. Potenziare le capacità di utilizzo della piattaforma da parte degli studenti e di renderli più autonomi e consapevoli nella sua gestione.

CURRICOLI LOCALI

La scuola propone attività formative e progetti che lo rendano l'alunno consapevole e partecipe del suo contesto, capace di coglierne le ricchezze culturali e di individuare le opportunità per realizzare se stesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale infatti può condurre ad apprezzare la propria storia (personale, familiare, sociale) per essere così aperti alla conoscenza di quella degli altri, in una cultura del confronto e dello scambio che si basi sui presupposti della convivenza civile e democratica. Il proprio ambiente di vita diventa così il luogo delle esperienze concrete, degli apprendimenti vivi, una palestra dove allenare le proprie capacità di esprimersi, di confrontarsi, di imparare, il contesto in cui crescere e realizzare se stessi, anche dal punto di vista professionale. Le tradizioni locali, le caratteristiche di un territorio, il suo ambiente naturale, possono essere tramandate e contribuiscono a ricostruire l'identità locale dei singoli.

INCLUSIONE

Rientrano in questa macro-area tutte le attività finalizzate a soddisfare i bisogni specifici dei singoli allievi. Esse sono mirate a: recupero di specifici obiettivi disciplinari, alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano per gli alunni stranieri, valorizzazione delle eccellenze, potenziamento linguistico mediante attivazione di corsi di preparazione al KET, spettacoli

teatrali ecc.... Le modalità di lavoro possono essere personalizzate, individualizzate, in piccolo gruppo o in classe, sia in orario curricolare che extracurricolare, a seconda delle esigenze rilevate. Le attività sono realizzate anche grazie ai docenti di potenziamento e all'utilizzo di ore di compresenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consentire di acquisire la strumentalità di base della lingua italiana; - Sostenere gli apprendimenti di alunni in difficoltà; - Avviare un metodo di studio e di lavoro sempre più autonomo e organizzato; - Fornire strumenti di base per esercitare la competenza di imparare ad imparare; - Creare occasioni per valorizzare le intelligenze multiple; - Maturazione della consapevolezza della propria identità, in termini di potenzialità e risorse; - Acquisire coscienza di sé e della propria identità; - Creare ambienti di inclusione e differenziazione; - Vivere positive esperienze di relazione in gruppo; - Prevenzione del disagio e recupero dello svantaggio, come strumenti di contrasto all'abbandono scolastico precoce; - Favorire l'apprendimento cooperativo come forma più alta di conoscenza e di condivisione emozionale.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche sono occasioni preziose per consolidare e approfondire argomenti disciplinari affrontati in classe. Possono svolgersi a piedi, con lo scuolabus del circondario, con pullman privato, autobus di linea o in treno. Viene promosso l'utilizzo dei mezzi pubblici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondire tematiche disciplinari. -Valorizzare le risorse culturali offerte dalla realtà locale e dai territori limitrofi. -Creare situazioni di esercizio della cittadinanza attiva.

INCLUSIONE

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti i docenti curricolari e di sostegno, le famiglie e l'ASL. La scuola si attiva per un processo di inclusione rivolto a valorizzare tutte le differenze. Vengono annualmente redatti Piano educativi individualizzati per gli alunni con

disabilità e Piani didattici personalizzati per gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali e alunni non italofoni. La realizzazione di questi documenti avviene in condivisione tra tutti i docenti della classe e con il coordinamento delle Funzioni strumentali preposte (FS alunni con disabilità, FS alunni con DSA e altri BES, FS Alunni stranieri). Per gli alunni con DSA vengono organizzati laboratori e attività di studio potenziato e messe in atto misure per l'individuazione precoce di eventuali DSA (in particolare nelle classi iniziali della Scuola Primaria). Per gli alunni di altre nazionalità si progettano attività di prima e seconda alfabetizzazione che sono state svolte sia da esperti (anche in collaborazione con Enti esterni), sia da docenti di classe con competenze nell'insegnamento dell'Italiano L2, sia dai docenti dell'organico aggiuntivo. Durante le attività dedicate alle celebrazioni religiose e civili viene rimarcato il senso della festività in quanto momento di unione e condivisione tra culture diverse privilegiando sentimenti di pace e fratellanza tra i popoli. Le attività di recupero e potenziamento vengono svolte con modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Esiste in istituto un Referente per l'adozione, che si occupa di recepire le indicazioni sull'inclusione degli alunni adottati e metterle in atto nell'Istituto. Per quanto è possibile in relazione ai bisogni dell'alunno, l'inclusione avviene nella classe di appartenenza o comunque in piccolo gruppo cooperativo, valorizzando la funzione scolastica come socializzazione e apprendimento tra pari.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Dirigente scolastico - Funzioni strumentali - Docenti curricolari e di sostegno - Personale educativo - Personale ATA - Famiglie - Ausl - Referenti Inclusione - Enti locali.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): I PEI sono elaborati nel corso del primo bimestre, dopo un'attenta osservazione delle potenzialità e dei bisogni degli alunni. Viene dedicata attenzione ai possibili collegamenti con le programmazioni disciplinari di classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: - Insegnanti curricolari e di sostegno - Funzione Strumentale di riferimento - Equipe di neuropsichiatria dell'ASL - Famiglia.

Processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP): I PDP sono elaborati nel corso del primo bimestre dal consiglio di classe/team pedagogico, dopo un'attenta osservazione delle potenzialità e dei bisogni degli alunni. Essi contengono le strategie di inclusione, le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati durante l'anno scolastico nelle diverse discipline.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PDP: - Insegnanti curricolari - Funzione Strumentale di riferimento - Famiglia.

VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni con disabilità tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano educativo individualizzato. Tale documento è sottoposto a verifica e conseguente ridefinizione periodica nel momento in cui il Gruppo Operativo ne ravvisi la necessità. La verifica dei risultati raggiunti e della congruenza delle scelte effettuate avviene in via ordinaria in coincidenza con le verifiche periodiche quadrimestrali e con le riunioni dei Gruppi operativi. Nei Piani didattici personalizzati vengono indicati strumenti compensativi e misure dispensative utilizzati durante l'anno scolastico e in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

All'inizio di ogni anno scolastico vengono organizzati incontri con le famiglie per la condivisione dei piani didattici personalizzati e dei piani educativi individualizzati.

RISORSE INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno, docenti curricolari, organico di potenziamento, educatori, personale ATA.

RISORSE ESTERNE COINVOLTE

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili, progetti territoriali integrati.

VALUTAZIONE

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il lavoro di verifica consente di evidenziare gli esiti dell'azione educativa e di monitorare costantemente il processo formativo, apportando eventuali interventi di potenziamento. Essa si basa su colloqui, interviste, analisi della partecipazione, ma

soprattutto avviene mediante l'osservazione sistematica degli alunni e dei loro comportamenti. La successiva valutazione non si esaurisce quindi nella verifica degli obiettivi raggiunti, ma si dilata alla considerazione dell'intero processo-percorso formativo. Gli strumenti di verifica e valutazione, considerati fondamentali, quindi, sono l'osservazione in itinere e il confronto tra i docenti di sezione e di plesso. La verifica quadrimestrale, redatta dai docenti di sezione e riferita al gruppo - classe, alla fine di ogni quadrimestre, è la sintesi delle osservazioni compiute. I Profili in uscita al termine del terzo anno, di tipo osservativo, sono la sintesi finale delle modalità con cui i singoli bambini si sono posti nei diversi campi della vita scolastica.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Accompagna e descrive il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, con la duplice finalità di concorrere al miglioramento degli apprendimenti e documentare la maturazione dell'identità personale in relazione alle acquisizioni di conoscenze e allo sviluppo di abilità e competenze.

Scopo della valutazione è partire **dall'analisi del livello iniziale** (accertamento delle competenze pregresse, comprensione e uso dei linguaggi specifici, metodo di lavoro, impegno e senso di responsabilità, livello di partecipazione e socializzazione) per giungere alla valutazione degli esiti dei processi di apprendimento. L'osservazione continua e sistematica rimane lo strumento di valutazione primario, comune ai 3 ordini di scuola.

Le **modalità di verifica** possono prevedere prove più o meno strutturate di diverso tipo: prove individuali, scritte o orali, prove grafiche e pratiche, esercitazioni al computer, Interrogazioni, questionari a risposta multipla o a risposta aperta.

Per la valutazione delle competenze, intese come capacità di organizzare ed utilizzare **conoscenze, abilità ed atteggiamenti** per far fronte ad un compito o ad una situazione mostrando **autonomia e responsabilità**, vengono programmati appositi

compiti di realtà e prove autentiche.

Nell'Istituto sono stati definiti ed esplicitati i criteri di valutazione in apposite griglie comuni con descrittori specifici per ogni disciplina.

Le valutazioni permettono di individuare eventuali criticità negli apprendimenti e nelle prestazioni degli alunni, per programmare azioni ed interventi mirati e definire strategie finalizzate al miglioramento dei processi formativi favorendo il successo scolastico. Oltre che per il recupero e il consolidamento vengono organizzati opportuni interventi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. Tutte le azioni vengono programmate secondo modalità e metodologie concordate dal team docente o dal consiglio di classe e prevedono attività in itinere in classe, interventi individualizzati e/o personalizzati, formazione di gruppi di livello, studio individuale.

La **valutazione del comportamento** degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato sul documento di valutazione. Essa afferisce allo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti sociali messi in atto dall'alunno nei diversi momenti e contesti della vita scolastica. Il patto di corresponsabilità educativa e il regolamento di Istituto ne rappresentano il quadro di riferimento e di orientamento.

Al termine dei percorsi di scuola Primaria e scuola secondaria di I grado, per ogni alunno viene redatta la **certificazione del livello delle competenze chiave di cittadinanza** che fa riferimento alle Indicazioni Nazionali e ai quadri di riferimento europei, tiene conto dei percorsi individualizzati seguiti dall'alunno, di eventuali competenze significative dimostrate in situazioni di apprendimento formali e informali e del livello raggiunto attraverso le rilevazioni Invalsi.

La scuola si impegna ad assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni, promuovendo la corresponsabilità educativa nella distinzione di ruoli e funzioni, attraverso il registro elettronico e il Sito Istituzionale che viene costantemente aggiornato.

Sul sito dell'istituzione scolastica, al seguente link www.borgotossignanoic.edu.it/didattica/ptof/ è possibile consultare i seguenti documenti:

- Indicatori e strumenti per la valutazione (allegato 5)
- Griglie di valutazione - scuola primaria (allegato 6)
- Griglie di valutazione - scuola secondaria (allegato 7)

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'esperienza della Didattica a Distanza, maturata durante i mesi di sospensione delle attività didattiche in presenza nell'a.s. 2019/2020, ha consentito di sperimentare e adottare metodologie didattiche digitali, per lo più inedite nell'Istituto Comprensivo, con un forte impulso alla formazione e all'autoformazione degli insegnanti alla ricerca di nuove ed efficaci forme per rinnovare e integrare il processo di insegnamento-apprendimento. Il profilo professionale dei docenti si è arricchito di valore aggiunto e le conoscenze e le competenze acquisite sono confluite e capitalizzate ora nel presente Piano per la Didattica Digitale Integrata (allegato 9), consultabile sul sito della scuola al seguente link www.borgotossignanoic.edu.it/didattica/ptof/



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Per gestire la complessità della scuola, il Dirigente scolastico individua annualmente figure di supporto al coordinamento organizzativo e didattico dell'Istituzione scolastica, definendo compiti e funzioni.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (2)

Il collaboratore del dirigente scolastico svolge, in linea di massima, le seguenti funzioni:

- sostituisce il dirigente scolastico in caso di impegni istituzionali, ferie, malattia, permessi;
- accoglie i nuovi docenti;
- è segretario verbalizzante delle sedute del collegio dei docenti;
- organizza e predispone i materiali per le attività collegiali, d'intesa con il dirigente scolastico;
- predispone il piano delle attività collegiali, delle operazioni di scrutinio, degli incontri con le famiglie e il calendario degli esami conclusivi del primo ciclo, d'intesa con il dirigente scolastico;
- collabora con il dirigente scolastico nella gestione dell'organico dell'autonomia d'istituto (posti comuni, di sostegno, di potenziamento);
- collabora con i coordinatori e con i referenti di plesso, rappresentando tempestivamente al dirigente situazioni e problemi;
- partecipa alle riunioni periodiche promosse dal dirigente scolastico (staff, commissioni...);
- predispone l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione del personale a scioperi e assemblee sindacali;
- coordina le attività connesse allo svolgimento delle prove Invalsi;
- vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento degli incarichi e delle mansioni del personale, in supporto al dirigente scolastico;
- cura i rapporti con i genitori;



- vigila sul rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ...) e del personale;
- redige circolari e comunicazioni a docenti, alunni e/o su argomenti specifici, d'intesa con il dirigente scolastico;
- collabora con il personale di segreteria nella gestione delle pratiche;
- collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie e delle informazioni, garantendo il raccordo tra i plessi;
- supporta il lavoro del dirigente scolastico in tutti gli ambiti relativi all'organizzazione, vigilanza, sicurezza e formazione del personale.

FUNZIONI STRUMENTALI (6)

Annualmente il Collegio dei Docenti definisce le aree delle funzioni strumentali, che in generali si occupano di:

- operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti;
- analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali;
- individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente scolastico;
- ricevere dal Dirigente scolastico specifiche deleghe operative;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti;
- partecipare al NIV e ad altri Gruppi di lavoro afferenti alla propria area.

REFERENTI DI PLESSO (11)

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del Referente di Plesso, i cui compiti sono così definiti:

- collabora con il dirigente scolastico, i docenti e l'utenza;
- è punto di riferimento organizzativo per le attività del plesso;
- partecipa con il docente collaboratore alla messa a punto dell'orario scolastico del plesso;
- organizza la sostituzione dei docenti assenti in collaborazione con i collaboratori e la segreteria;
- collabora alla diffusione delle informazioni e delle circolari nel plesso di appartenenza;
- vigila sul rispetto del regolamento d'istituto da parte di alunni e docenti;
- cura i rapporti con le famiglie;



- partecipa alle riunioni periodiche di staff promosse dal dirigente scolastico;
- è preposto per la sicurezza del plesso;
- supporta il lavoro del dirigente scolastico in tutti gli ambiti relativi a organizzazione, vigilanza, sicurezza, didattica e formazione.

Preposti alla sicurezza (11)

Il preposto alla sicurezza svolge, in linea di massima, i seguenti compiti:

- segnalare tempestivamente emergenze e fonti di pericolo;
- verificare ogni sei mesi la corretta compilazione del registro dei controlli periodici;
- conservare e trasmettere in sede centrale i verbali delle prove di evacuazione;
- affiggere planimetrie e comunicazioni relative alla sicurezza;
- partecipare all'incontro annuale con il RSPP;
- collaborare per l'aggiornamento e la condivisione con il personale del plesso del Piano d'emergenza.

Referenti Covid (11)

Il Referente Covid ai sensi della normativa vigente svolge i seguenti compiti e funzioni:

- sensibilizzazione e informazione al personale dell'Istituto;
- divulgazione delle disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico o dal Comitato;
- raccolta suggerimenti e indicazioni da parte del personale della Scuola;
- verifica del rispetto di quanto previsto dal protocollo interno di gestione COVID-19;
- mantiene rapporti con i Dipartimenti di Prevenzione AUSL.

COORDINATORI DI CLASSE (13)

Il coordinatore di classe svolge, in linea generale, i seguenti compiti:

- coordina le attività del consiglio di classe;
- presiede i consigli di classe su delega del dirigente scolastico;
- coordina i rapporti tra le componenti del consiglio di classe e tra queste e la dirigenza;
- raccoglie informazioni sul profitto e sul comportamento degli alunni tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- è punto di riferimento per problemi specifici del consiglio di classe;
- informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presenti



eventuali problematiche emerse;

- monitora le assenze degli alunni, segnalando al dirigente scolastico situazioni di frequenza irregolare;
- verifica la corretta diffusione delle comunicazioni agli alunni.

Coordinatori per l'educazione civica (38)

- coordina le attività di educazione civica svolte nella propria classe;
- in sede di scrutinio formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe.

COORDINATORE SCUOLE DELL'INFANZIA (1)

- coordina i gruppi di lavoro per la formazione delle sezioni;
- partecipa alle riunioni periodiche promosse dal dirigente scolastico (staff, commissioni, ...);
- presiede gli incontri di plesso, in assenza del dirigente scolastico;
- coordina e assicura coerenza e unitarietà alle iniziative di continuità verticale tra ordini di scuola rapportandosi agli altri coordinatori e alle figure di sistema competenti;
- collabora con la FS Ptof nella supervisione dei progetti del proprio ordine di scuola;
- ha funzione di raccordo tra i plessi del proprio ordine di scuola;
- svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole;
- è di supporto al lavoro del dirigente scolastico;
- coordina il progetto di Qualificazione scolastica 3-5.

REFERENTI DELLE AREE PROGETTUALI

Referente per l'Orientamento (2)

- coordina e monitora le attività di orientamento dell'istituto;
- organizza gli incontri per alunni e genitori delle scuole secondarie di primo grado;
- è referente per i progetti e le attività di orientamento;
- predispone il materiale informativo per alunni e famiglie;
- raccoglie i dati di passaggio ai fini della valutazione degli esiti a distanza; collabora con il DS alla revisione del modello di consiglio orientativo;
- promuove la partecipazione a percorsi di didattica orientativa.



Referente per la formazione (1)

- coordina e monitora le attività di formazione dell'istituto; collabora con il dirigente scolastico all'elaborazione e attuazione del Piano di formazione d'istituto;
- coordina la rilevazione dei bisogni formativi e delle competenze professionali del personale della scuola;
- contribuisce alla diffusione di notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione (corsi rete di ambito, iniziative MIUR, piattaforma Sofia...);
- collabora con il dirigente scolastico all'organizzazione di corsi interni di formazione, inerenti a specifiche esigenze dell'istituto;
- partecipa alle riunioni di staff e/o alle commissioni tematiche promosse periodicamente dal dirigente scolastico.

Referente per il bullismo e il cyberbullismo (1)

- promuovere la conoscenza del fenomeno e degli strumenti per prevenirlo e contrastarlo;
- organizzare incontri informativi per alunni e famiglie, in collaborazione con il personale delle Forze dell'ordine;
- coordinare e monitorare la redazione di norme e regolamenti inerenti alla gestione del fenomeno;
- relazionare al collegio dei docenti circa le iniziative annuali programmate;
- presiedere la commissione "Bullismo e Cyberbullismo";
- partecipare alla revisione periodica dei regolamenti d'istituto;
- collaborare con il dirigente scolastico nell'attuazione di misure di prevenzione e contrasto.

Referente Area salute e ambiente (1)

- coordina i progetti di educazione alla salute e di educazione ambientale per tutti gli ordini di scuola;
- compila restituzioni di dati aggregati;
- tiene i contatti con gli esperti esterni e assicura il coordinamento dei progetti con tutti i plessi;
- coordina l'organizzazione di uscite didattiche nell'ambito dei progetti dell'area di competenza.



Referente Progettazione PON (2)

- progettazione, coordinamento e partecipazione ad avvisi pubblici PON e bandi ministeriali, in collaborazione con il dirigente scolastico e il DSGA;
- coordinamento di gruppi di lavoro per la progettazione e partecipazione a bandi per attivazione di progetti e/o implementazione di risorse.

Animatore digitale (1)

- organizza laboratori formativi sui temi del PNSD, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività;
- favorisce la partecipazione degli studenti ad attività sui temi del PNSD, aprendo i momenti formativi anche alle famiglie e al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individua soluzioni tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi del fabbisogno della scuola stessa.

Referente del laboratorio di informatica (4)

- è sub-consegnatario delle risorse digitali;
- aggiorna annualmente l'elenco delle strumentazioni presenti, comunicando al DSGA problemi e disfunzioni;
- coordina lo svolgimento delle prove Invalsi CTB per le scuole secondarie di primo grado;
- collabora all'aggiornamento del regolamento per il corretto utilizzo del laboratorio;
- predispone il registro per la rilevazione delle presenze;
- segnala al dirigente scolastico eventuali problematiche connesse alla fruizione dei laboratori.

Referente sito web

- predispone la pubblicazione di materiale sul sito dell'istituzione scolastica, su indicazione del dirigente scolastico;
- monitora il corretto funzionamento del sito istituzionale;
- ne cura l'interfaccia grafica;
- propone soluzioni operative.

Referente Piattaforma digitale istituzionale (1)



- cura l'aggiornamento della piattaforma e delle utenze;
- predispone la calendarizzazione degli incontri collegiali a distanza;
- predispone documenti e materiali digitali funzionali allo svolgimento delle sedute degli organi collegiali a distanza (fogli firme, Moduli...);
- propone soluzioni operative per il miglioramento dell'organizzazione scolastica;
- garantisce supporto e consulenza a utenza e personale scolastico nell'utilizzo della piattaforma.

Referente Registro elettronico (1)

- cura l'aggiornamento annuale del Registro elettronico;
- predispone le attività per lo svolgimento delle operazioni di scrutinio intermedio e finale;
- predispone documenti e materiali per l'utilizzo delle diverse funzioni;
- propone soluzioni operative per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nell'utilizzo dello strumento;
- garantisce supporto e consulenza nell'utilizzo delle funzionalità del registro.

L'organigramma e il funzionigramma dell'Istituzione scolastica sono aggiornati annualmente sulla base delle specifiche esigenze organizzative e didattiche rilevate per l'anno scolastico in corso.

ALLEGATI:

Allegato 11_Organigramma.pdf

MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Annualmente viene assegnata all'Istituto comprensivo una dotazione di organico aggiuntivo (posti di potenziamento) per l'attuazione dell'autonomia scolastica.

Negli ultimi anni sono state assegnate alla scuola n. 6 unità di personale per il potenziamento, di cui n. 1 per la Scuola dell'Infanzia, n. 4 per la Scuola Primaria e n. 1 per la Scuola Secondaria di Primo Grado (classe di concorso A022); dall'a.s. 2021-22 anche n. 1 posto di potenziamento



di sostegno.

Gli insegnanti sono in genere utilizzati nelle classi in attività di insegnamento, potenziamento e progettazione, in presenza con altri docenti curricolari. In particolare essi promuovono e favoriscono la realizzazione di percorsi di recupero disciplinare per gli alunni in difficoltà, il sostegno ai percorsi individualizzati degli alunni con BES e con DSA e il potenziamento linguistico degli alunni stranieri.

In caso di necessità, prestano servizio per la sostituzione di colleghi assenti.

DEMATERIALIZZAZIONE

Al fine di ridurre la produzione cartacea di materiali e documenti nell'esercizio dell'attività amministrativa, l'Istituto Comprensivo ha investito importanti risorse materiali e professionali per implementare l'utilizzo del registro elettronico, del sito web della scuola e delle modulistiche on line sia per le comunicazioni interne per il personale in servizio sia per i rapporti con l'utenza.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

PROGETTO QUALIFICAZIONE SCOLASTICA 0/6

E' un progetto in rete con scuole dell'infanzia e asili privati e comunali del territorio dell'Istituto Comprensivo. Prevede incontri laboratoriali con esperti e una formazione specifica per le docenti della scuola dell'infanzia.

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale; Attività didattiche.

Soggetti Coinvolti: Enti di ricerca; Enti di formazione accreditati; Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo: partner rete di scopo.

CISS/T

E' un ente per la qualificazione e l'innovazione dell'offerta formativa e del rapporto scuola-territorio nel Circondario imolese.

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale; attività didattiche; attività amministrative.

Risorse condivise: Risorse professionali.

Soggetti Coinvolti: Università, Enti di ricerca, Enti di formazione accreditati, Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo: partner rete di ambito.

AMBITO 4 FORMAZIONE

L'Istituto Tecnico Agrario e Chimico "Scarabelli - Ghini" è scuola polo per la formazione del personale in servizio nell'ambito territoriale ER004, corrispondente alla zona della Valle del Savena e del Circondario Imolese nella Provincia di Bologna, relativamente al triennio 2019-2022.

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale.

Risorse condivise: Risorse professionali; risorse strutturali.

Soggetti Coinvolti: Università, Enti di ricerca, Enti di formazione accreditati, Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.); Autonomie locali.

Ruolo: partner rete di ambito.

CONVENZIONI CON UNIVERSITA' PER INSERIMENTO DI TIROCINANTI

Sono attive convenzioni con le università per l'attuazione di attività di tirocinio didattico guidato alle attività di insegnamento nell'ambito del Corso di Laurea di Scienze della Formazione Primaria o per lo svolgimento del TFA. L'istituzione scolastica accoglie, con il supporto di tutor, l'attività di tirocinio di aspiranti docenti iscritti a Corsi di laurea o TFA, secondo un progetto formativo condiviso con l'Ente universitario.



Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale.

Risorse condivise: Risorse professionali; risorse strutturali; risorse materiali.

Soggetti Coinvolti: Università.

Ruolo: partner rete di scopo.

SCUOLE ALL'APERTO

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale; attività didattiche.

Risorse condivise: Risorse professionali; risorse strutturali; risorse materiali.

Soggetti coinvolti: IC12 di Bologna (scuola capofila); altre istituzioni scolastiche, Enti di formazione accreditati.

Ruolo: partner rete di scopo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento; sono inoltre coerenti con le priorità individuate nelle indicazioni ministeriali.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole (CISST, Ambito ER04 di Bologna, ...) corsi di formazione su tematiche ministeriali o ritenute prioritarie per l'Istituto, rivolte agli insegnanti di tutti gli ordini di scuola. Analogamente, sono attivate iniziative di formazione per il personale ATA. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, in coerenza con il RAV, il Piano di Miglioramento e le necessità formative individuate dall'Istituzione Scolastica, organizzate da enti formativi accreditati (scuole, Università, altri enti, piattaforma Sofia...). L'Istituto



riconosce, inoltre, come attività di formazione e aggiornamento:

- i corsi di formazione organizzati da MI, UAT e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; □
- i corsi proposti dal MI, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; □
- i corsi di formazione proposti sulla piattaforma Sofia - MIUR da altre istituzioni scolastiche dell'ambito ER04 e/o di altri ambiti territoriali; □
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D. Lgs. n. 81/2008; normativa sulla privacy, ...).

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROPOSTE E/O ORGANIZZATE DALL'ISTITUTO

- Adozione nelle scuole
- Educazione civica e competenze di cittadinanza
- Potenziamento delle competenze digitali
- Didattica per competenze
- Valutazione e autovalutazione a scuola
- Disabilità
- Uso del registro elettronico
- Privacy
- Sicurezza

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE O ENTI ACCREDITATI

- Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)
- Piano Nazionale Scuola Digitale
- Didattica orientativa
- Formazione delle Rete di Ambito 4
- Individuazione precoce dislessia
- Inclusione alunni con disabilità
- Outdoor education
- Piattaforma Sofia
- Piattaforma Elisa
- Somministrazione farmaci in ambito scolastico



ATTIVITA' DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

- Sicurezza
- Privacy
- Segreteria digitale
- Corsi specifici attinenti al proprio profilo professionale
- Somministrazione farmaci in ambito scolastico

Il piano di formazione del personale docente e ATA viene implementato e aggiornato annualmente sulla base delle specifiche esigenze didattiche e dei bisogni formativi rilevati all'inizio/al termine di ogni anno scolastico. Il documento è disponibile sul sito della scuola al seguente link www.borgotossignanoic.edu.it/didattica/ptof/.